

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 2 CONTRATTI (*junior*) DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 “ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI”, PROFILO RICHIESTO S.S.D. M-FIL/04 “ESTETICA” e M-FIL/05 “FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI” - FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA.

**VERBALE N. 1
PROFILO: M-FIL/04 “ESTETICA”
(Riunione Preliminare)**

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di novembre, alle ore 11:00, si riunisce al completo, per via telematica, ciascun Commissario nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Messina, la Commissione giudicatrice – nominata con D.R. n. 2404/2012 del 05.10.2012, pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito *internet* dell'Università di Messina – della suddetta valutazione comparativa, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Giovanni LOMBARDO

Prof. Giovanni MANETTI

Prof. Maurizio PAGANO

In apertura di seduta, i Commissari dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni LOMBARDO e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Giovanni MANETTI.

La Commissione prende visione del D.R. n. 1315 del 25.05.2012, pubblicato all'Albo online di Ateneo e sui siti:

- <http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/ricercatoritempodeterminato.html>,
- <http://bandi.miur.it>,
- <http://ec.europa.eu/euraxess>
- <http://www.cruil.it/HomePage.aspx?ref=1824>

e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale, n. 44, del 08.06.2012, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo per i ricercatori a tempo determinato che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto.

La Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione comparativa dei titoli, dei *curricula* e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli e del *curriculum* - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da *Board* internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale relativo alla valutazione comparativa in oggetto, non terrà conto di quanto previsto ai punti: d), e), g), j).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la Commissione stabilisce di valutarli esclusivamente per la parte in cui è nettamente specificato l'apporto individuale del candidato.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa produzione, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Poiché nel settore concorsuale di pertinenza non ne è consolidato l'uso, la Commissione non si avvarrà degli indicatori relativi a:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, a questo punto, delibera di compilare una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni.

Stabilisce, quindi, che ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, così ripartiti.

Punteggio massimo totale **100 (cento)** punti, di cui:

- massimo 30 (trenta) punti per i titoli
- massimo 70 (settanta) punti per le pubblicazioni

TITOLI

a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero: **fino a un massimo di punti 5/30 (cinque su trenta)**. Così attribuiti: 5 (cinque) per il conseguimento di dottorato congruente con il settore; 2 (due) per il conseguimento di dottorato parzialmente congruente con il settore; 0 (zero) in tutti gli altri casi.

b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: **fino a un massimo di punti 5/30 (cinque su 30)**. Così attribuiti: 3 (tre) per ogni contratto sostitutivo di insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea di Università straniere; 2 (due) per ogni contratto sostitutivo di insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea di Università italiane; 1 (uno) per ogni incarico di insegnamento in Corsi di alta formazione post-universitari organizzati da Università italiane o straniere (*Master*, Corsi di specializzazione, etc.); 0,5 (zero virgola cinque) per ogni altro tipo di incarico didattico svolto in Università italiane o straniere (Contratti integrativi, Laboratori, etc.); 0 (zero) per attività didattica non organizzata da Università italiane o straniere.

c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **fino a un massimo di punti 5/30 (cinque su trenta)**. Così attribuiti: 2 (due) punti per ogni anno di assegno di ricerca, o di anno di dottorato in corso, o di altra tipologia riconosciuta di attività di formazione o ricerca accreditata da Università italiane o straniere congruente con il settore

concorsuale; 1 (uno) punto per ogni anno di assegno di ricerca, o di anno di dottorato in corso, o di altra tipologia riconosciuta di attività di formazione o ricerca accreditata da Università italiane o straniere non congruente con il settore concorsuale.

f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di punti 5/30 (cinque su trenta). Così attribuiti: 5 (cinque) per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali; 5 (cinque) per ogni organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali (PRIN, FIRB, CNR, etc.); 4 (quattro) per ogni partecipazione a gruppi di ricerca internazionali; 4 (quattro) per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (PRIN, FIRB, CNR, etc.); 1 (uno) per ogni organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali su base universitaria locale (PRA o altra tipologia).

h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di punti 5/30 (cinque su trenta). Così attribuiti: 2 (due) punti per ogni relazione a congressi internazionali; 1 (uno) punto per ogni relazione a congressi nazionali.

i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di punti 5/30 (cinque su trenta). Così attribuiti: 2 (due) punti per ogni premio o riconoscimento internazionale accreditato; 1 (uno) punto per ogni premio o riconoscimento nazionale accreditato;

Nessuna valutazione dei titoli può comunque eccedere il massimo singolarmente previsto per ciascuna delle tipologie qui sopra elencate. Il totale complessivo del punteggio dei titoli non può comunque superare i punti 30 (trenta).

PUBBLICAZIONI

a) Per l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico e la rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino a un massimo di punti 50/70 (cinquanta su settanta). Così attribuiti: da 0 (zero) a 10 (dieci) per ogni monografia; da 0 (zero) a 5 (cinque) per la tesi di dottorato (se non ripubblicata sotto forma di monografia); da 0 (zero) a 3 (tre) per ogni saggio, articolo su rivista o capitolo di libro o contributo su volumi collettanei; da 0 (zero) a 1 (uno) per ogni recensione, curatela, traduzione o altra pubblicazione minore.

b) Per la congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo, definito esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate: fino a un massimo di punti 5/70 (cinque su settanta). Così attribuiti: 5 (cinque) punti se tutte le pubblicazioni sono congruenti con il profilo del SSD M-FIL/04; 2 (due) punti se almeno la metà delle pubblicazioni è congruente con il profilo del SSD M-FIL/04; 0 (zero) punti in tutti gli altri casi.

c) Per la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e per la sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino a un massimo di punti 5/70 (cinque su settanta). Così attribuiti: 1 (uno) punto per ciascuna pubblicazione presso editori stranieri; 0,5 (zero virgola cinque) punti per ciascuna pubblicazione presso editori italiani.

d) Considerata la caratteristica del settore concorsuale, vengono ammessi alla valutazione solo i lavori in cui sia chiaramente specificato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa produzione, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con



particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendo un punteggio globale massimo da **1 a 10/70 (uno a dieci su settanta)**.

Nessuna valutazione delle pubblicazioni può comunque eccedere il massimo singolarmente previsto per ciascuna delle tipologie qui sopra elencate. Il totale complessivo del punteggio delle pubblicazioni non può comunque superare i punti 70 (settanta). I totali eventualmente eccedenti i 70 (settanta) punti saranno riportati al massimo previsto.

La Commissione, a questo punto, stabilisce di tenere la seconda riunione telematica il giorno 26 novembre 2012, alle ore 11:00 e si riserva di stabilire successivamente la data delle altre riunioni.

La Commissione pubblicherà il presente verbale, riportante i criteri di massima per procedere alla valutazione comparativa, mediante affissione all'Albo *on line* di Ateneo e sul sito *internet* dell'Università di Messina e alla bacheca della Facoltà per almeno 7 (sette) giorni prima di procedere all'accertamento della qualificazione scientifica dei candidati secondo quanto sopra esposto.

La seduta è tolta alle ore 11:55.

Messina, 12 novembre 2012

La Commissione

Prof. Giovanni LOMBARDO (Presidente)

Prof. Giovanni MANETTI (Segretario)

Prof. Maurizio PAGANO (Componente)

